**SEGRETERIE PROVINCIALI DI FROSINONE**

AI Dirigenti scolastici della provincia di FROSINONE

e, per loro tramite:

* Al personale scolastico
* Ai Presidenti dei Consigli d’Istituto

**COMUNICATO SINDACALE**

1. **ANALISI DELLE PROBLEMATICHE SCOLASTICHE CONNESSE ALLA SITUAZIONE PANDEMICA – RIFLESSIONI E RICHIESTE DELLE OO.SS.**

Il giorno 12 gennaio 2021 si è svolto, su richiesta delle scriventi OO. SS, un incontro in videoconferenza con il Prefetto di Frosinone in relazione all’attuale situazione emergenziale ed alle connesse implicazioni sulle attività scolastiche, soprattutto in vista del rientro in presenza delle scuole secondarie. Le OO.SS., come già avvenuto anche a livello regionale, pur prendendo atto del notevole impegno di tutti gli Enti preposti per assicurare uno svolgimento delle attività scolastiche nella maggior sicurezza possibile, hanno evidenziato il permanere di criticità che riguardano non solo il rientro in presenza degli alunni delle scuole secondarie, ma anche il prosieguo delle attività didattiche di ogni ordine e grado.

 In ragione di ciò, ritengono necessarie le seguenti misure, come unitariamente presentate anche al prefetto di Frosinone:

1. Attivazione dei drive-in dedicati a studenti e personale scolastico;
2. Omogeneizzazione e tempestività delle procedure operative della ASL su tutto il territorio provinciale;
3. Vaccinazione prioritaria (per tutti gli ordini di scuola) degli alunni immuno-depressi e del personale scolastico;
4. Attivazione della fascia oraria unica di ingresso a scuola degli studenti della scuola superiore nella fase in cui lo stesso risulterà limitato al 50% della popolazione studentesca;
5. Valutazione, in alternativa al punto precedente, della praticabilità di un rientro sorvegliato a scaglioni (25%, 50%, 75%,100%) della popolazione studentesca, evitando le doppie fasce di ingresso;
6. Valutazione del possibile ricorso a mezzi privati dedicati al trasporto scolastico;
7. Attivazione di uno screening sulla casistica del contagio della fascia 0-6 e del primo ciclo di istruzione, che hanno funzionato costantemente con le attività didattiche in presenza;
8. Fornitura di mascherine FFP2 a tutto il personale scolastico, in luogo di quelle chirurgiche fin qui adottate;
9. Prevedere l’uso esclusivo di dispostivi di protezione individuale certificati;
10. Prevedere la differenziazione degli orari delle attività produttive, in modo da rendere quasi esclusivi per

gli studenti i mezzi di trasporto nell’orario di ingresso a scuola.

1. **SCUOLE SECONDARIE: RIENTRO IN PRESENZA – NUOVA ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO – RELAZIONI SINDACALI**

 Riguardo il rientro in presenza delle attività didattiche nelle scuole secondarie, Il Prefetto, pur ascoltando attentamente i contributi di riflessione e proposte offerti, ha confermato che è comunque sua intenzione attenersi a quanto già concordato precedentemente a livello regionale, salvo modifiche sempre e solo sulla base di nuove indicazioni regionali.

 Le OO.SS, nel ribadire, la necessità di superare l’obbligo dei due turni di ingresso/uscita, peraltro con orari rigidi, hanno segnalato che comunque a livello regionale già era scaturita l’indicazione ai Prefetti perlomeno di ribaltare le percentuali attualmente previste del 40% e 60%, al fine di ridurre numericamente il disagio degli alunni che rientreranno alle proprie dimore in orario tardivo. Il Prefetto a riguardo, dopo essersi accertato di tali nuove indicazioni, si riserverà di valutare tale diversa opzione. Anche rispetto all’obbligo di far turnare gli alunni su 6 giorni settimanali, si interfaccerà con i Prefetti di altre province (Viterbo, Rieti) che hanno unilateralmente deciso di non tenerne conto.

 Le scriventi OO.SS. fanno in ogni caso presente ai Dirigenti scolastici degli istituti secondari di secondo grado chela ripresa delle attività didattiche in presenza, in particolare se la sua attuazione fosse confermata con il doppio turno, comporterà obbligatoriamente una riorganizzazione oraria degli impegni del personale (Docente ed ATA) che, in base al vigente CCNL, è materia di Informativa sindacale ed eventuale Tavolo di Confronto. Pertanto con la presente si richiede l’invio di una tempestiva informativa alle scriventi OO.SS.

 In particolare si segnala che l’eventuale conferma dell’obbligo di contenere l’orario giornaliero delle lezioni in 5 ore esatte per entrambi i turni previsti, comporta la necessità di riduzione di tutte le ore di lezione a 45/50 minuti. Tale riduzione, essendo chiaramente dovuta ad una causa di forza maggiore (ordinanza prefettizia) inderogabile, non dovrà comportare alcun recupero delle frazioni orarie né da parte dei docenti né degli alunni, previa apposita delibera dei rispettivi Consigli d’istituto, come previsto dalle vigenti specifiche CC.MM. del 1979 e 1980 richiamate dall’attuale CCNL, e come confermato anche dalle Note ultimamente inoltrate dall’USR Lazio ai Dirigenti scolastici.

Frosinone, 13 gennaio 2021

**Le segreterie provinciali**

f.to Immacolta Foggia f.toCarloFerrazzoli f.to Roberto Garofani f.to Patrizia R. Pio f.to MichelinoCarnevale